

Piazza Centrale, Biasca

Autor(en): **Cotti, Lorenzo**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2016)**

Heft 4: **Concorsi Ticino**

PDF erstellt am: **15.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-697062>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

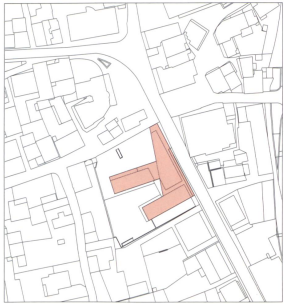
Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Lorenzo Cotti
foto Massimo Crivellari

Piazza Centrale, Biasca

Concorso di progetto, 2010

Committenza: Patriato di Biasca **Architettura:** Lorenzo Cotti, Locarno **Direzione lavori:** Studio am-4, Onna Terrenos, Biasca **Ingegneria civile:** Andreotti & partners, Bellinzona **Geologia:** Muttoni & Belfa, Faido **Progetto impianti RVCS:** Tecnoprogetti, Camorino **Progetto impianti elettrici:** Prologica, Locarno **Consulenza antincendio:** Luciano Bernardini, Locarno **Foto:** Massimo Crivellari, Udine **Data:** concorso 2010, progetto e realizzazione 2012-2015 **Pianificazione energetica:** Ecocontrol, Locarno **Standard energetico:** Minergie TI-388 **Superficie (Ae):** 2'959 mq **Fattore di forma:** 1.39 **Calore per riscaldamento:** 100% pompa di calore ad acqua di falda **Acqua calda:** 100% pompa di calore ad acqua di falda **Fabbisogno termico (Q_i):** 28.4 kWh/mq Ae anno (limite 30.2 kWh/mq Ae anno) **Indice energetico:** Minergie 33.2 kWh/mq Ae anno (ev. limite 39.6 kWh/mq Ae anno) **Elementi involucro:** copertura 0.16 W/mqK, facciate 0.14 W/mqK, pavimenti 0.22 W/mqK, vetrate (Ug vetro) 1.1 W/mqK, serramento 1.3 W/mqK



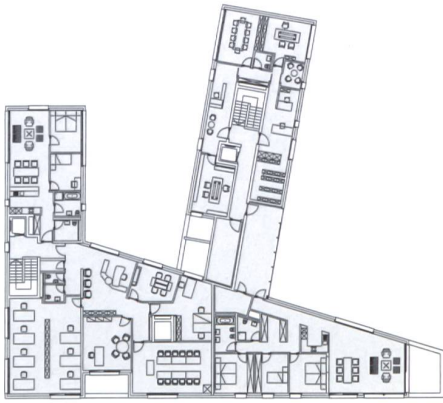
Il progetto dà una risposta urbana alla questione posta dal bando di concorso e da una situazione esistente definita da una conformazione dello spazio particolare, in rapporto anche conflittuale con la mobilità. La richiesta del concorso era quella di costruire un edificio e di dare uno spazio pubblico in centro a Biasca. Per farlo è stato necessario sia riprendere che tessere un nuovo sistema di relazioni spaziali/storiche, di nuovi percorsi generanti varie e differenti situazioni relazionali, creando nuovi rapporti urbani. Gli elementi geografici e naturali sono le cave a ovest, visibili chiaramente dai piani alti degli edifici, e da qualche varco da terra, il rapporto con la vicina montagna, a est, con molte rocce in vista e spesso rese lucide dall'acqua; alcuni elementi urbani, monumentali a varia scala come la chiesa dei Santi Pietro e Paolo, la rotonda di San Carlo, non visibili

direttamente ma che con la chiesa dei Santi Pietro e Paolo genera una serie di percorsi, sempre multipli; un tessuto urbano molto poroso, all'interno del quale si trovano elementi come casa Pellanda; l'asse di via Giovanni verso sud, dove la maggior caratteristica è la presenza dei portici e una prospettiva indefinita; contrada dei Rossetti, verso nord (con via Giovanni l'antico e non perso asse strutturante del borgo) con una prospettiva chiusa da un edificio pubblico; lo spazio parzialmente indefinito e dominato da un edificio 'demodé' di piazza Centrale; infine un'apertura su un paesaggio più agrario, definito lateralmente da due belle case e come sfondo ancora le cave a ovest, dall'altra parte del fiume Ticino. Il progetto è formalizzato in un edificio che presenta delle zone scavate, offrendo chiari-scuri e trasparenze, passaggi, viste, spazi pubblici interni. Questa articolazione

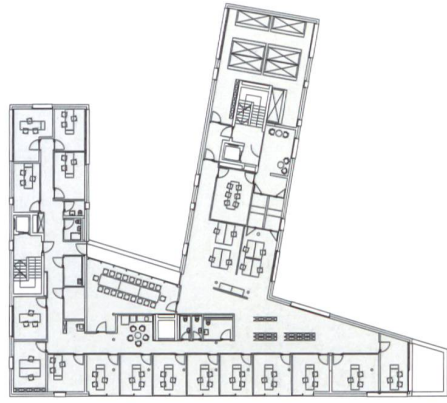
si formalizza instaurando relazioni con l'intorno e cercando allineamenti nel tessuto urbano esistente, il tessuto che caratterizza Biasca ha il pregio di essere un continuo di micro spazi a geometria variabile, il progetto che abbiamo fatto si inserisce in questa logica e comincia a giocare attraverso allineamenti, cercando relazioni molto vicine, vicine o più lontane all'interno di questo tessuto e all'interno della storia di Biasca.

L'edificio contiene sia appartamenti che uffici, tra cui una sede bancaria importante per la regione, che contribuisce a connotare come luogo centrale questo edificio che si affaccia e integra a piazza centrale. Terminato il cantiere nell'anniversario della Buza di Biasca, il patriato ha deciso di dare all'edificio il nome della data della Buza stessa: 1515.

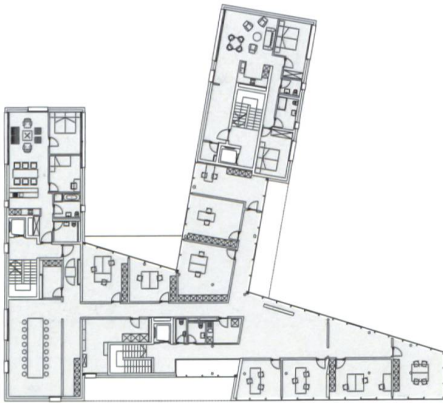




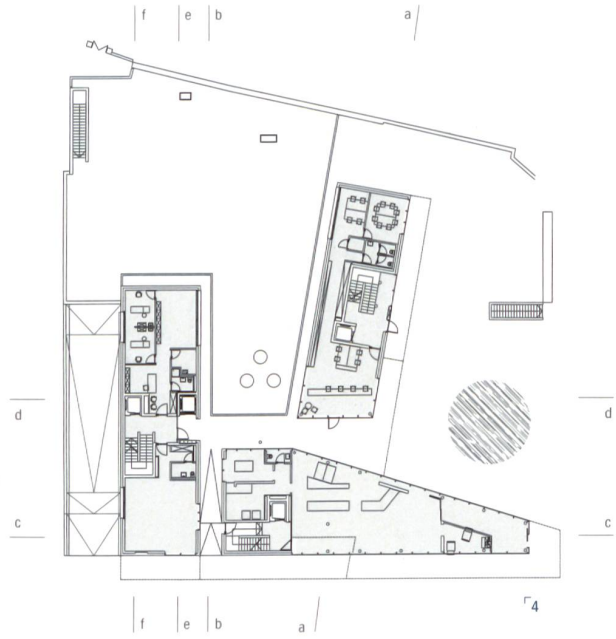
1



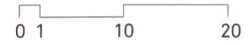
2



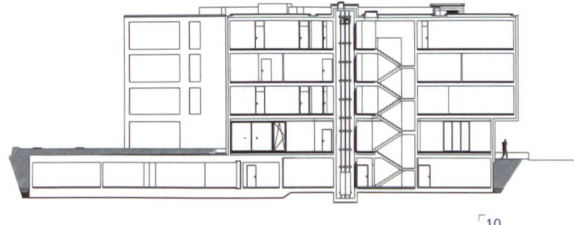
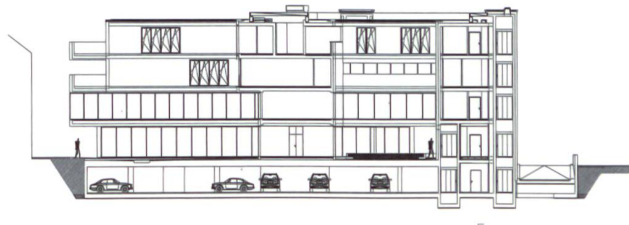
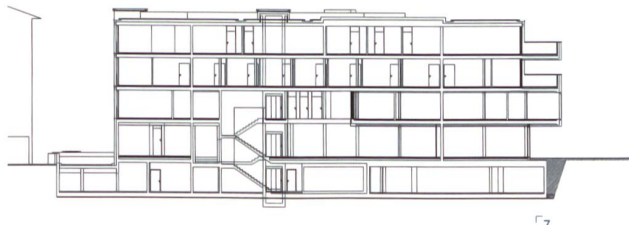
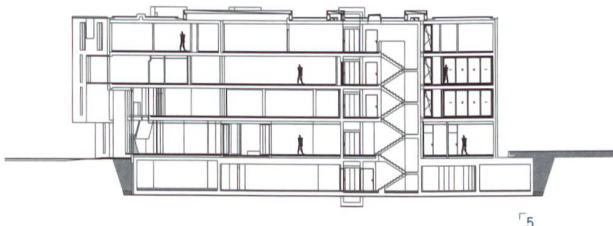
3

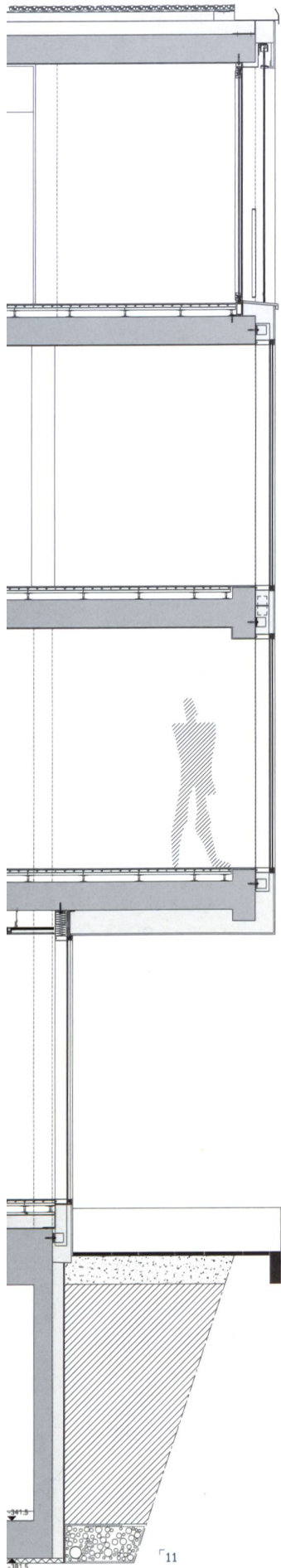


4



- 1 Pianta livello 3
- 2 Pianta livello 2
- 3 Pianta livello 1
- 4 Pianta livello 0
- 5 Sezione A-A
- 6 Sezione B-B
- 7 Sezione C-C
- 8 Sezione D-D
- 9 Sezione E-E
- 10 Sezione F-F





Copertura

- Ghiaia
- Impermeabilizzazione
- Isolamento termico Foamglas
- Lattoneria in lamiera inox
- Barriera al vapore

Solai intermedi

- Pavimento in resina epossidico-cementizia
- Pavimento in piastrelle
- Pavimento sopraelevato Knauf GIFAfloor, isolamento fonico e distribuzione del calore integrati
- Solaio in calcestruzzo armato
- Soffitto ribassato in lastre di gesso / finitura a gesso

Pareti

- Intonaco, finitura a gesso
- Parete in calcestruzzo armato / mattoni / struttura a secco
- Isolamento di facciata, intonaco di finitura
- Oscuramento

Platea

- Sottofondo cementizio carrozzabile
- Platea in calcestruzzo armato
- Calcestruzzo magro

11 Sezione di dettaglio

Testo e disegni Lorenzo Cotti

